

Allegato alla proposta di delibera  
n. 4 del 23/02/2017  
Il Responsabile del Procedimento

PRG adottato con D.C.C. n° 45/97

Scala 1:5000

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ALLEGATO N° 5

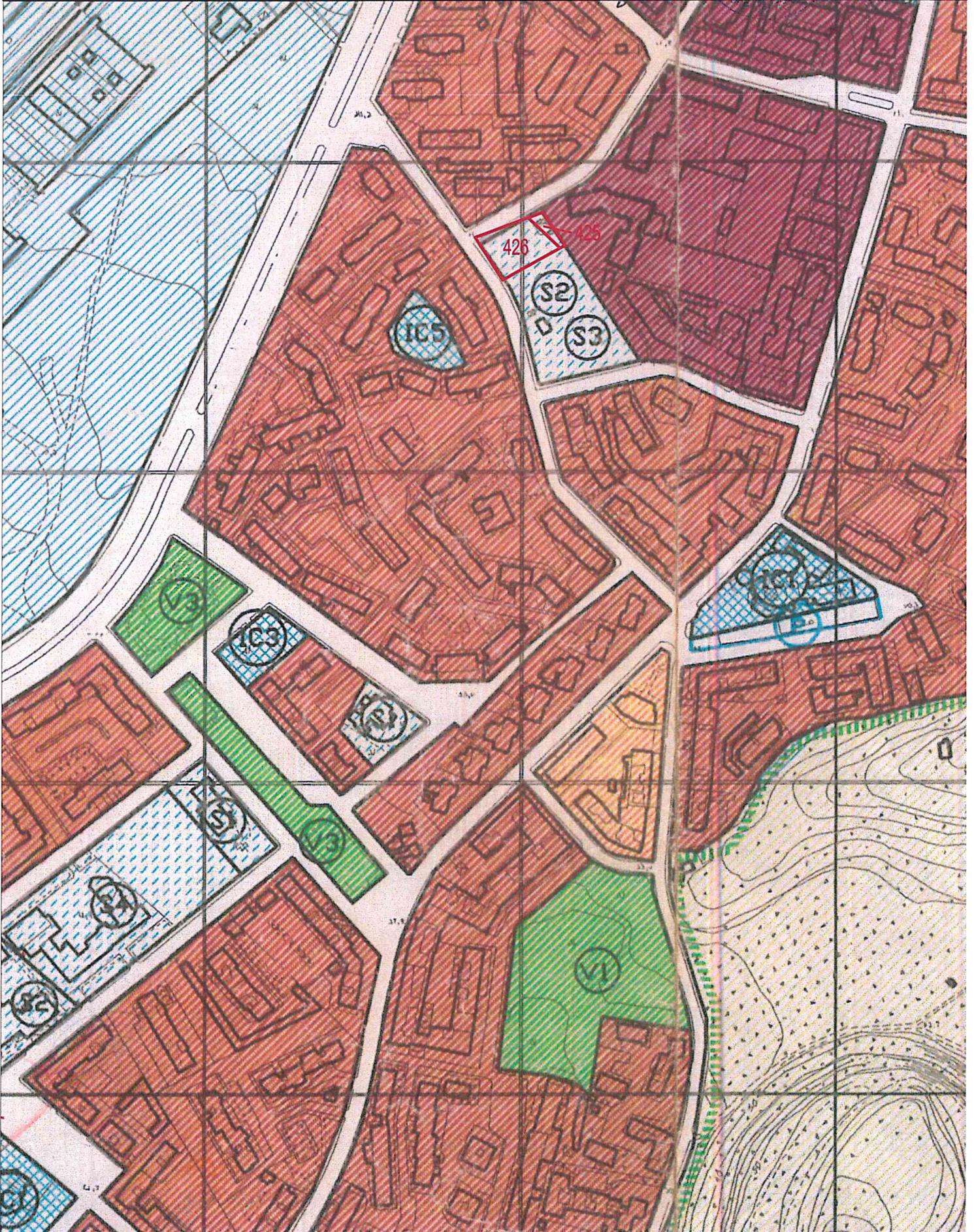
Esperto Geometra  
Arch. Roberto Favitto



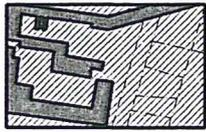
21 FEB 2017



S2-Scuola dell'obbligo S3-Scuola elementare



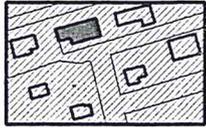
# LEGENDA



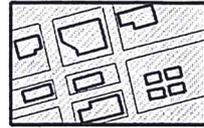
A1



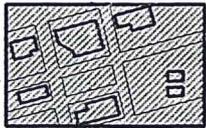
A2



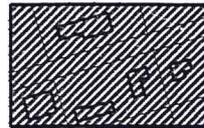
B0



B1



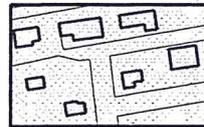
B2



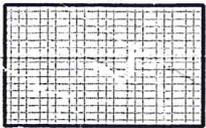
B3



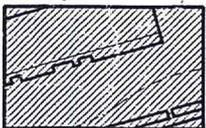
B4



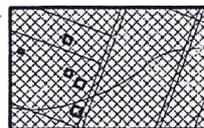
B5



C



D1



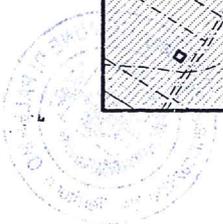
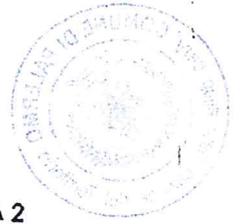
D2

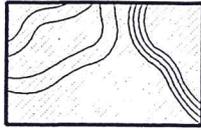


E1

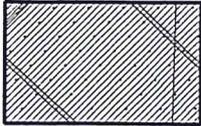


E2

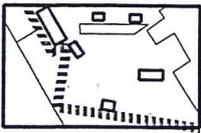




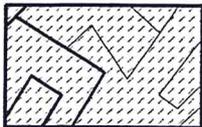
Fascia costiera



Verde Storico



Parchi Urbani



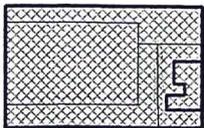
S

S<sub>1</sub> Asilo Nido

S<sub>2</sub> Scuola Materna

S<sub>3</sub> Scuola Elementare

S<sub>4</sub> Scuola Media



IC

IC<sub>1</sub> Chiese e Centri Religiosi

IC<sub>2</sub> Edifici per il tempo libero

IC<sub>3</sub> Edifici per la pubblica amministrazione

IC<sub>4</sub> Centri culturali

IC<sub>5</sub> Centri sociali e sanitari

**P3**

**NORME DI ATTUAZIONE**



**CITTA' DI PALERMO**

**VARIANTE GENERALE**

**P.R.G.**

**TITOLO IV**  
**ZONE SPECIALI**

**Art. 24**

**Servizi pubblici ed attrezzature per attività collettive**

1. Gli spazi per servizi pubblici e per attività collettive sono individuati negli elaborati grafici (Tav. P2) nelle misure previste dal d.m. 2 aprile 1968, n. 1444 secondo la seguente classificazione:

**S - attrezzature relative all'istruzione:**

- S1: Asilo nido
- S2: Scuola materna
- S3: Scuola elementare
- S4: Scuola media

**IC - Attrezzature d'interesse comune**

- IC1: Chiese e centri religiosi
- IC2: Edifici per il tempo libero
- IC3: Edifici per la pubblica amministrazione
- IC4: Centri culturali
- IC5: Centri sociali e sanitari
- IC6: Consultori
- IC7: Uffici PP.TT.- Carabinieri, forze dell'ordine
- IC8: Teatri
- IC9: Case di riposo Servizi residenziali di cui alla L.R.

del 9/05/86, n° 22

- IC10: Biblioteche
- IC11: Centri di formazione
- IC12: Mercatini rionali
- IC13: Attrezzature per l'igiene ambientale

### **V - Verde pubblico ed attrezzature sportive:**

- V1: Campi gioco bambini
- V2: Campi sportivi
- V3: Spazi pubblici a verde
- V4: Aree attrezzate a parco
- V5: Impianti sportivi
- V6: Piste ciclabili

### **P - Parcheggi**

distinti nella tavola P1 della mobilità (scala 1:10.000) in:

- PI: Parcheggi di interscambio
- PO: Parcheggi operativi
- PR: Parcheggi residenziali

### **CM - Centro della Municipalità**

2. I servizi pubblici e le attrezzature per attività collettive di cui al presente articolo sono realizzati nel rispetto delle relative norme tecniche, ove esistenti, ed in ogni caso curando già nella progettazione di massima, ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 29 aprile 1985 n° 21, il razionale inserimento nel contesto urbanistico nonché il rispetto dei caratteri tipologici della zona e la riduzione dell'impatto ambientale oltre che la compatibilità con i manufatti storici eventualmente esistenti. 3. Si applicano inoltre le disposizioni di cui ai commi 3), 4) e 5) dell'art.19.

4. Sulle aree di cui al presente articolo nelle more della realizzazione degli interventi è consentita la manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici esistenti, nonché la conduzione agricola e vivaistica. Nel caso di aree non piantumate alla data del rilievo aerofotografico del luglio 1994

è consentita la realizzazione provvisoria di depositi su aree libere previa autorizzazione temporanea del Sindaco la quale specificherà le opere che dovranno essere eseguite per assicurare il decoro, l'igiene e la sicurezza pubblica. Valgono a tal fine le disposizioni contenute ai commi 2) e 3) dell'art.29.

5. Sulle aree di verde pubblico sono ammessi esclusivamente piccoli manufatti e servizi strettamente connessi alla cura del verde ed alla sua fruizione sociale.

## **Art. 25**

### **Sedi stradali**

1. Le sedi stradali sono le superfici ad esclusivo uso viario che comprendono carreggiate, svincoli, piazze e loro pertinenze.

2. Le sedi stradali esistenti si intendono confermate nell'attuale sedime e tracciato ancorché campite con simboli grafici di zone omogenee alle cui superfici comunque non contribuiscono.

3. Le nuove strade sono individuate nella cartografia in scala 1:10.000 della mobilità nell'ambito del sistema dei trasporti e sono riportate nelle tavole 1:5.000 della zonizzazione.

4. Gli interventi (tecnologici, di arredo, etc.) ammessi sulle sedi stradali saranno definiti nelle sezioni tipo e sistemazioni di svincoli e piazze e nelle schede progettuali relative.